



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

**ORIGINALE**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°107 DEL 13-11-2017

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

**Oggetto:** VARIANTE GESTIONALE AL R.U. -ANTICIPATORIA AL P.O. DELIBERA ADOZIONE

L'anno Duemiladiciassette addì Tredici del mese di Novembre alle ore 16:13 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza la D.ssa Silvia FERRINI– Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco)	BAGNOLI AZELIO (Consigliere)
SCHIANO PRISCILLA (Consigliere)	CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere)
LUBRANO MICHELE (Consigliere)	CERULLI DANILO (Consigliere)
ARIENTI FABRIZIO (Consigliere)	POGGIOLI ANNA (Consigliere)
ORSINI CHIARA (Consigliere)	
TORTORA AFFRICO (Consigliere)	
SCLANO FABIANA (Consigliere)	
AMATO UMBERTO (Consigliere)	
CAPITANI WALTER (Consigliere)	
FERRINI SILVIA (Consigliere)	
RONCOLINI ALESSANDRO (Consigliere)	
LAURO VIVIANA (Consigliere)	
Totale Presenti: 12	Totale Assenti: 4

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr. Luciano PIGNATELLI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 17,20).

## **Proposta di Delibera di Consiglio 29/2017 Predisposta dall'Ufficio Urbanistica**

### **IL DIRIGENTE F.F: AREA STAFF**

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

##### **Considerato che**

- lo Strumento Urbanistico Generale attualmente vigente è formato dal Piano Strutturale approvato definitivamente con Delibera Consiliare n. 63 del 25-07-2002 e dal Regolamento Urbanistico approvato definitivamente con Deliberazione Consiliare n. 12 del 23.03.2012 ai sensi e per gli effetti rispettivamente della Legge Regionale n. 05/1995 e della Legge Regionale n. 01/2005;

- con Deliberazione G.C. n. 184 del 09-12-2014 venivano resi dalla G.C. indirizzi all'Ufficio Urbanistica per l'adeguamento degli strumenti urbanistici all'entrata in vigore della Legge n. 65/2014 (nuova Legge Regionale per il governo del Territorio) e più nel dettaglio che la G.C. forniva le seguenti indicazioni:

- promuovere la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli obiettivi ricordati in Premessa;
- promuovere la partecipazione all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, come sopra ricordato, iniziando dalle zone di cui all'allegato F del Regolamento Urbanistico Comunale vigente ed estendere eventualmente ad altre situazioni che dovessero presentarsi, con particolare riferimento alla zona bianca di R.U. ad oggi occupata dall'Aeronautica Militare e sita nel capoluogo;
- verificare la dotazione e le esigenze relative al sistema della sosta e promuovere un'adeguata strumentazione per incrementare qualità e quantità del sistema dei parcheggi pubblici;
- verificare i contenuti degli strumenti urbanistici comunali e degli atti comunali di settore direttamente ad essi collegati, con particolare riferimento al sistema della portualità e della nautica, alla luce degli obiettivi richiamati in Premessa;
- definire le necessità di adeguamento degli strumenti e atti comunali sopra ricordati e procedere per quanto a ciò utile, ai sensi della normativa generale e di settore vigente in materia urbanistica, edilizia, paesaggistica e ambientale;

”

-a seguito di detto indirizzo, con Determinazione n. 855 del 24-12-2014 il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica approvava il bando di prestazione di servizi per redazione di Variante al P.S. e al R.U. con contestuale adeguamento ai disposti della L.R.T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C.R.T. 58/2014;

##### **Dato atto che**

-con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12-10-2015 si procedeva ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U. individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;

-con Determinazione n. 856 del 28-10-2015 si procedeva all'approvazione definitiva della graduatoria a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006 a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

-l'Amministrazione Comunale ha svolto attività di informazione e partecipazione in merito alla formazione del Piano Operativo e di una Variante Gestionale di Anticipazione, mediante invito pubblico alla presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione della variante al regolamento urbanistico vigente per miglioramenti gestionali e del nuovo piano operativo con contestuale variante di adeguamento al piano strutturale, pubblicato sul sito web del Comune e ivi ancora reperibile (<http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/variante-per-la-revisione-ru-e-ps.html>),

promuovendo incontri pubblici avvenuti il 7 Giugno 2016, nel corso del Gennaio 2017, il 5 Settembre 2017

presso la Sala Consiliare Comunale a Porto Santo Stefano e il giorno 6 Settembre 2017 presso la ex Scuola Elementare di Porto Ercole

- a sostegno delle suddette attività di partecipazione, il Professionista incaricato ha redatto e consegnato all'Amministrazione comunale una Relazione Programmatica, con due allegati (Allegato 1 - Bozza di Avviso pubblico per manifestazione di interesse e Allegato 2 - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA del Regolamento Urbanistico vigente - scala 1:15.000), e che detta documentazione è stata messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito web comunale, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso relativo all'Invito sopra richiamato;

-il professionista incaricato ha trasmesso la documentazione di rito relativa alla redazione di Avvio della Variante al Regolamento Urbanistico comprensiva di norme da trasferire dal R.U. al Regolamento Edilizio nonché di norme di modifica del Regolamento Edilizio

-con Deliberazione C.C. n. 10 del 27-02-2017 l'avvio del procedimento urbanistico della variante in questione è stato effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 in materia di governo del territorio e ai sensi dell'art.5 bis della L.R.T. n. 10/2010, contemporaneamente all'invio del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, di cui all'art. 22 della citata normativa in materia di VAS e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e int. all'Autorità competente;

-l'Autorità competente ai fini VAS è stata individuata convenzionalmente con Delibera C.C. n.41 del 21/6/2016 nel Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Isola del Giglio;

### **Considerato che**

-i contenuti della Variante riguardano semplificazioni normative con effetti sull'intero territorio comunale e che esso ricade interamente in vincolo paesaggistico apposto con D.M. 21/02/1958 – G.U. n. 54 del 1958, rappresentato con Codice regionale: 9053250 Codice ministeriale: 90473 nella “Carta degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 136”, contenuta nel Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, avente valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

-l'intero territorio comunale ricade in vincolo paesaggistico apposto con D.M. 21/02/1958 – G.U. n. 54 del 1958, rappresentato con Codice regionale: 9053250 Codice ministeriale: 90473 nella “Carta degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 136”, contenuta nel Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, avente valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

-il territorio comunale ricade nei territori costieri corrispondenti alle aree a) tutelate per legge, rappresentata nella carta “Aree tutelate per legge, Lett. a) – I territori costieri” – “sistema costiero n. 10 Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio”, e nella rispettiva Scheda di cui all’Allegato C –N. 11 Schede dei sistemi costieri”, che fanno parte degli elaborati del PIT/PPR già ricordato;

- nel territorio comunale sono presenti beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera b) e dell'art. 142, comma 1 del D.Lgs. 42/2004, rappresentati e disciplinati nel PIT//PPR nelle relative “Disciplina dei beni paesaggistici” – elaborato 8B e nelle Carte che si richiamano di seguito: aree tutelate per legge lett. c), di cui alla “Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. c) – I fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua” di cui all’Allegato E”; aree tutelate per legge lett. f, di cui alla “Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. f) – I parchi e le riserve nazionali o regionali”; aree tutelate per legge lett. g), di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. g) – I territori coperti da foreste e da boschi”; aree tutelate per legge lett. h) di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. h) – Le zone gravate da usi civici”; aree tutelate per legge lett. i) di cui alla “Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. i) – le zone umide”; aree tutelate per legge lett. m) di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. m) – le zone di interesse archeologico”, di cui anche all’Allegato 13 della “Disciplina dei beni paesaggistici” del PIT/PPR; Beni archeologici e Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D. lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica, anch’essi rilevati e contenuti nel PIT/PPR; ;

-il territorio comunale ricade nella Disciplina del PIT/PPR di cui alla Scheda d’ambito n. 20 – Bassa Maremma e Ripiani Tufacei;

### **Visti**

- il Decreto Legislativo n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e sue successive modifiche ed integrazioni,, in particolare quanto stabilito all’art. 143, commi 4 e 5, all’art. 145, commi 3, 4 e 5, e all’art. 146, comma 5;
- la “Disciplina del Piano” e la Disciplina dei beni Paesaggistici” del PIT/PPR
- la L.R.T. n. 65/2014 “Norme per il governo del territorio”, e sue successive modifiche ed integrazioni, in particolare, quanto stabilito all’art. 31, comma 1;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37 “*Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico*” con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (in seguito indicato come PIT-PPR), *Approvazione ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio)*;
- il Capo VII - *Disposizioni generali* (artt. 18, 19, 20, 21, 22) della Disciplina del Piano del PIT/PPR;
- gli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1006 “*Accordo, ai sensi dell’art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell’art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione - Approvazione Schema - Autorizzazione alla sottoscrizione*”,

**Considerato che:**

- tale accordo è stato approvato con D.G.R. n. 1006 del 17-10-2016 ed ha il seguente oggetto : “ *Accordo, ai sensi dell’art. 31, comma 1, della L.R.T. n. 65/2014, ed ai sensi dell’art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T./P.P.R.), tra il Ministero dei Beni e dell’Attività culturali e del Turismo ( MiBACT) e la REgione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione - Approvazione Schema - autorizzazione alla sottoscrizione.*” e che quindi, come indicato all’art. 5 comma 3 dell’Accordo, “*per le Varianti Semplificate (...) si rende necessario (...) un avvio, laddove la variante comprenda Beni Paesaggistici, ai soli fini di cui all’art. 21 della Disciplina del P.I.T./P.P.R (...)*”

- nel sopra richiamato “Accordo”, viene considerato che la procedura introdotta dall’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR si innesta nell’ “*iter*” procedurale consolidato (*procedimento urbanistico ordinario*) che, ai sensi della L.R. n. 65/2014 (artt. 17, 19, 20, 25, 49, 53) si fonda sui tre passaggi fondamentali, rispettivamente definiti “*avvio, adozione, approvazione*”;

- secondo quanto regolato dall’*Accordo* già richiamato, le varianti agli strumenti della pianificazione che interessino Beni paesaggistici, non ascrivibili alla categoria di “variante generale” ai sensi della L.R.T. n. 65/2014, sono assoggettate alla procedura di adeguamento ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

**Dato atto che**

-la suddetta procedura è stata avviata contestualmente all’avvio urbanistico ai sensi della L.R.T. 65/2014 e dell’avvio di VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010 e che in essa dovrà svolgersi apposita Conferenza Paesaggistica ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, ad adozione avvenuta;

-nel rispetto del comma 3 punto a) art.17 della L.R.T. n.65/2014 s.m.i. la Variante nella sua complessità corrisponde agli obiettivi indicati sopra e contenuti nella Delibera G.C. n.184/2014;

-ai sensi del comma 3 punti c) e d) art.17 L.R.T. n.65/2014 s.m.i. nella relazione allegata di avvio del procedimento sono stati individuati gli Enti/Organismi pubblici atti a rilasciare i contributi e i pareri di competenza;

-con Deliberazione C.C. n. 10 del 27-02-2017 sono stati individuati il Garante dell’Informazione e della partecipazione di cui all’art. 7 L.R.T. n. 65/2014 nella figura del Funzionario A.P. Rosanna Bani ed il Responsabile del Procedimento di cui all’art.18 L.R.T. n. 65/2014 nella figura dell’Arch. Elena Micci, Funzionario del Settore Urbanistica;

-con l’avvio del procedimento sono stati richiesti apporti tecnici agli Enti/Organismi pubblici di cui sopra, ovvero ai soggetti istituzionali di cui all’art. 8 della L.R.T. n. 65/2014

**Visti** i contributi tecnici pervenuti da:

- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del territorio
- Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare
- Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile- Genio Civile Toscana Sud
- Provincia di Grosseto - Area Pianificazione e Gestione del Territorio
- USL - Toscana est

**Visto** che per l'espletamento della procedura di Assoggettabilità VAS è stato trasmesso il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS all'Autorità Competente, la quale ha risposto con nota Suo prot. 5508 del 29-06-2017 (ns. prot. 15845 del 29-06-2017) decretando di non assoggettare a VAS la Variante Gestionale al R.U. vigente;

**Vista** la nota ns prot. 19206 del 07-08-2017 della Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio (Suo prot. AOOGR\_0387825\_2017-08-04) in cui si legge "*(...) se la variante, come asserito nella vostra nota ammetterà la realizzazione di piscine esclusivamente nelle aree di pertinenza delle abitazioni quali opere a corredo e a servizio delle medesime, non comportando ulteriore impegno di suolo inedificato non dovrà essere sottoposta al preventivo parere della conferenza ex articolo 25 LR 65/2014. (...)*"

**Visti** gli elaborati allegati alla presente, sia in formato cartaceo a firma dei Tecnici/Progettisti incaricati e vistati dal Responsabile del Procedimento Arch. Elena Micci, che digitale (.pdf.p7m) che formano la variante quale parte integrante e sostanziale della presente proposta così denominati:

Documentazione e cartografia aspetti urbanistici a firma dell'Arch. Silvia Viviani:

- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione - articoli modificati;
  
- Analisi - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA vigenti del Regolamento Urbanistico - scala 1: 15.000;
- Progetto - Tavola Unica delle aree ove è ammissibile la realizzazione delle piscine - scala 1 : 15.000;
- Progetto - Tavola E1 Prestazioni funzionali - Porto Santo Stefano - Stato modificato - scala 1: 4.000.

Documentazione aspetti ambientali ai sensi dell'art. 87 e 88 della L.R.T. n. 30/2015, a firma della Dott.ssa Biol. Elena Pecchioli:

- Studio per la valutazione di incidenza ambientale.

Documentazione e cartografia - aspetti geologici, geomorfologici e idrologico-idraulici ai sensi del D.P.G.R. n. 53/11/2011 a firma del Dott. Geol. Simone Fiaschi:

- relazione geologica
- Tav. 01 a,b - carta geologica
- Tav. 02 a,b - carta geomorfologica e delle dinamiche costiere
- Tav. 03 a,b - carta litotecnica
- Tav. 04 a,b - carta idrogeologica
- Tav. 05 a,b - carta della pericolosità geologica
- Tav. 06 a,b - carta delle problematiche idrogeologiche
- Tav. 07 a,b - carta della pericolosità idraulica

contenenti gli indirizzi espressi nella Deliberazione G.C. n.184 del 09/12/2014, nella Deliberazione C.C. n. 10 del 27/02/2017 e nella Deliberazione C.C. n. 120 del 27/07/2017

**Preso atto** dell'avvenuto deposito n. 1294 del 25-10-2017 (prot. AOO-GRT prot. 510014 del 25-10-2017) presso l'Ufficio Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile-Genio Civile Toscana Sud dell'intera documentazione relativa gli aspetti e le indagini geologiche ai sensi del D.P.G.R. n. 53/11/2011,

**Vista** la relazione del Responsabile del Procedimento redatta in coerenza alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3 della L.R.T. n. 65/2014, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale

**Visto** il rapporto del Garante della Comunicazione redatto nel rispetto dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale

**Vista** la L.R.T. n. 65/2014;

**Vista** la L.R.T. n. 10/2010;

**Richiamate** le competenze attribuite alla figura del dirigente dell'Area come da art. 107 TUEL 267/2000;

**Preso atto** che gli atti correlati al presente provvedimento verranno pubblicati in forma digitale sul sito web dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL 267/00;

Con voti .....

## **DELIBERA**

1) Di adottare ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 la Variante Gestionale al R.U. anticipatoria al P.O. e di adeguamento alla L.R.T. n. 65/2014, costituita dai seguenti elaborati:

Documentazione e cartografia aspetti urbanistici a firma dell'Arch. Silvia Viviani:

- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione - articoli modificati;
- Analisi - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA vigenti del Regolamento Urbanistico - scala 1: 15.000;
- Progetto - Tavola Unica delle aree ove è ammissibile la realizzazione delle piscine - scala 1 : 15.000;
- Progetto - Tavola E1 Prestazioni funzionali - Porto Santo Stefano - Stato modificato - scala 1: 4.000.

Documentazione aspetti ambientali ai sensi dell'art. 87 e 88 della L.R.T. n. 30/2015, a firma della Dott.ssa Biol. Elena Pecchioli:

- Studio per la valutazione di incidenza ambientale.

Documentazione e cartografia - aspetti geologici, geomorfologici e idrologico-idraulici ai sensi del D.P.G.R. n. 53/11/2011 a firma del Dott. Geol. Simone Fiaschi:

- relazione geologica
- Tav. 01 a,b - carta geologica

- Tav. 02 a,b - carta geomorfologica e delle dinamiche costiere
- Tav. 03 a,b - carta litotecnica
- Tav. 04 a,b - carta idrogeologica
- Tav. 05 a,b - carta della pericolosità geologica
- Tav. 06 a,b - carta delle problematiche idrogeologiche
- Tav. 07 a,b - carta della pericolosità idraulica

contenenti gli indirizzi espressi nella Deliberazione G.C. n.184 del 09/12/2014, nella Deliberazione C.C. n. 10 del 27/02/2017 e nella Deliberazione C.C. n. 120 del 27/07/2017

- 2) Di prendere atto di quanto contenuto nella relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R.T. n. 65/14 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Di prendere atto del rapporto del Garante della Comunicazione redatto nel rispetto dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 4) Di disporre che l'avvenuta adozione della variante sia resa nota mediante pubblicazione sul BURT e che ne sia data comunicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R.T. n. 65/2014 ai soggetti di cui all'art. 8 comma 1 della medesima, indicando il sito istituzionale del Comune ([www.comune.monteargentario.gov.it](http://www.comune.monteargentario.gov.it)) dove sia possibile avvedere gli atti.
- 5) Di rendere nota al Pubblico l'avvenuta adozione della variante tramite avviso all'Albo Pretorio, avviso sul sito internet del Comune di Monte Argentario: [www.comune.monteargentario.gov.it](http://www.comune.monteargentario.gov.it)
- 6) Di rendere accessibile sul sito internet del Comune di monte Argentario il modello utile alla presentazione di osservazioni allegato alla presente, dando comunque atto che saranno valutate anche le osservazioni redatte su modulistica alternativa, purché contenente elementi minimi necessari all'inquadramento dell'oggetto di osservazione.
- 7) Di dare atto che gli Interessati possono presentare osservazioni nei 60 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione.
- 8) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Monte Argentario, 31.10.2017

IL DIRIGENTE F.F. AREA DI STAFF  
(Arch. Marco PARETI)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/00 parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Monte Argentario, 31.10.2017

*Il Dirigente f.f. Area di Staff*  
*Arch. Marco PARETI*

Allegati:

1. Documentazione e cartografia aspetti urbanistici a firma dell'Arch. Silvia Viviani:

- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione - articoli modificati;
- Analisi - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA vigenti del Regolamento Urbanistico - scala 1: 15.000;
- Progetto - Tavola Unica delle aree ove è ammissibile la realizzazione delle piscine - scala 1 : 15.000;
- Progetto - Tavola E1 Prestazioni funzionali - Porto Santo Stefano - Stato modificato - scala 1: 4.000.

Documentazione aspetti ambientali firma della Dott.ssa Biol. Elena Pecchioli:

- Studio per la valutazione di incidenza ambientale.

2. Documentazione e cartografia - aspetti geologici, geomorfologici e idrologico-idraulici a firma del Dott. Geol.

Simone Fiaschi:

- relazione geologica
- Tav. 01 a,b - carta geologica
- Tav. 02 a,b - carta geomorfologica e delle dinamiche costiere
- Tav. 03 a,b - carta litotecnica
- Tav. 04 a,b - carta idrogeologica
- Tav. 05 a,b - carta della pericolosità geologica
- Tav. 06 a,b - carta delle problematiche idrogeologiche
- Tav. 07 a,b - carta della pericolosità idraulica

3. Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R.T. n. 65/14

4. Rapporto del Garante della Comunicazione redatto nel rispetto dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014

5. Attestazione deposito all'Ufficio Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile-Genio Civile

Toscana Sud

6. Modello per presentazione Osservazioni



Il Consigliere Ballini Mario è dimissionario dall'08.11.2017.

Il Sindaco chiede la sospensione alle ore 16,58. Il Consiglio approva all'unanimità. LA seduta riprende alle ore 17,20.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista la suesposta proposta di Delibera di Consiglio 29/2017 Predisposta dall'Ufficio Urbanistica**

Presidente : Legge l'oggetto. Passa la parola all'Ass. Amato.

Ass. Amato : Propone di adottarla con alcuni stralci alle "MODIFICHE ALLE NORME DI ATTUAZIONE".

Propone, quindi le seguenti modifiche :

- 1) "Articolo 7 ter" da abrogare totalmente per evitare confusione ai tecnici istruttori.
- 2) "Articolo 32 comma 1.8" la modifica viene proposta in quanto la normativa prevista è troppo vincolante per il nostro territorio che è prevalentemente a terrazzamenti. Sul punti propone: nell' Art. 32 comma 1.8 dove è scritto "in tal caso dovrà essere" deve essere sostituito con "a meno che non venga".

**Cons. Lauro** : Si astiene sulla modifica.

**Sindaco** : Con le modifiche si cerca di rendere più chiare alcune norme per evitare confusioni interpretative. Chiarisce anche le modifiche sui terrazzamenti. Propone di modificare anche l' Art. 58 comma 2.3 sezione a.

Propone quindi la seguente modifica : all'Art. 58 comma 2.3 sezione a - "Pericolosità elevate - pericolosità geomorfologica – classe 4" aggiungere dopo la parola classe 4 "ad eccezione di quanto riportato all'Art. 32 comma 1.8".

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera con le seguenti modifiche alle "MODIFICHE ALLE NORME DI ATTUAZIONE":

**"Articolo 7 ter" è abrogato.**

**"Art. 32 comma 1.8" dove è scritto "in tal caso dovrà essere" deve essere sostituito con "a meno che non venga".**

**"Art. 58 comma 2.3 sezione a." Pericolosità elevate - pericolosità geomorfologica – classe 4" aggiungere dopo la parola classe 4 "ad eccezione di quanto riportato all'Art. 32 comma 1.8".**

La votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	12
COMPONENTI ASSENTI:	04 (Canalicchio, Bagnoli, Poggioli, Cerulli D.)
COMPONENTI ASTENUTI:	01 (Lauro)
VOTANTI:	11

VOTI A FAVORE:	11
VOTI CONTRARI	00

### **DELIBERA**

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, DI CUI SOPRA, CON LE MODIFICHE CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e con votazione palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	12
COMPONENTI ASSENTI:	04 (Canalicchio, Bagnoli, Poggioli, Cerulli D.)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	12
VOTI A FAVORE:	12
VOTI CONTRARI	00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

